

Consiglio Regionale della Regione Piemonte

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/01, DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA STRUTTURA "ASSEMBLEA REGIONALE" - PROFILO PROFESSIONALE "ESPERTO GIURIDICO" - DELLA DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Approvato con determinazione dirigenziale n. 172 del 26/07/2018

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E CO.RE.COM.

Visto l'art. 30 del D.lgs 30.3.2001 n. 165;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.U.P n. 163 del 7 settembre 2017 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla D.U.P. n. 158 del 22 dicembre 2009 in ordine alla mobilità esterna;

vista la D.U.P. n. 119 del 15 giugno 2017 che modifica la D.U.P. n. 75 del 12 aprile 2017 e approva, tra l'altro, l'allegato "B" recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2008-2020, così come approvato da ultimo con D.U.P. n. 117 del 31.5.2018, che prevede, per l'anno 2018, la copertura di un posto di qualifica dirigenziale;

vista la D.D. n. 80 del 23 aprile 2018 di approvazione della disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, di una posizione dirigenziale inerente la struttura "Assemblea regionale" della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale con sede in via Alfieri 15, Torino.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura in oggetto i/le dipendenti in servizio a tempo indeterminato, appartenenti ad una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 soggetta al regime di limitazione delle assunzioni di personale che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- a) siano inquadrati nella qualifica dirigenziale;
- b) rivestano il profilo professionale di “Esperto giuridico” o profilo assimilabile;
- c) siano in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali indicati nell’allegato 2;
- d) abbiano superato il periodo di prova;
- e) abbiano maturato un periodo di servizio a tempo indeterminato presso una Pubblica amministrazione nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato, per almeno 5 anni;
- f) non abbiano riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione (nel caso in cui abbiano procedimenti penali in corso, gli stessi dovranno essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell’Amministrazione regionale);
- g) non abbiano riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal comma secondo dell’art. 166 del codice penale;
- h) non siano stati sottoposte/i a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l’arresto obbligatorio in flagranza;
- i) non siano stati sottoposte/i, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall’art. 15 della L. 3 agosto 1988 n. 327 (Norme in materia di misure di prevenzioni personali) e dall’art. 14 della L. 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- j) non abbiano riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- k) alle/ai quali non sia stata irrogata la pena accessoria dell’estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- l) non siano state/i sottoposte/i a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- m) non siano state/i licenziate/i o dichiarate/i decadute/i da un pubblico impiego;
- n) non siano lavoratrici/lavoratori pubbliche/ci o privati collocate/i in quiescenza;
- o) non rivestano, e non abbiano rivestito, nei due anni precedenti, cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in sindacati e non ricoprano o non abbiano ricoperto nei due anni precedenti incarichi direttivi o rapporti contrattuali di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- p) non si trovino nelle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3, 4, 6, 7 e di incompatibilità di cui agli artt. 9, 11 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- q) non siano stati sottoposte/i ad una misura di prevenzione né di aver riportato condanne definitive individuate nell’art. 7, comma 1 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- r) non siano state/i destinatarie/i di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso.

Nella domanda di partecipazione la/il candidata/o dichiara altresì, ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l’incarico in oggetto, non superano il tetto della norma stessa.

COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

I requisiti professionali richiesti (titolo di studio, professionalità, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede), integrati dalla declaratoria della Struttura complessa “Assemblea regionale“

della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, sono riportati nell'Allegato 2) al presente bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINE E MODALITA'

Le/i candidate/i in possesso dei suddetti requisiti richiesti dovranno far pervenire:

1. domanda redatta in formato digitale compilata utilizzando esclusivamente lo schema allegato al presente bando di mobilità (Allegato 1);
2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. curriculum professionale in formato europeo;
4. dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.lgs 39/13 redatta utilizzando il modello (Allegato 3).

La domanda, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere inoltrata entro il giorno **14 settembre 2018**, esclusivamente tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it indicando nell'oggetto "Cognome_Nome - Avviso di mobilità esterna n. 1 posto di "Responsabile del Settore struttura complessa "Assemblea regionale" della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale".

:

Il modello di domanda è disponibile sul sito in formato word e dovrà essere compilato, trasformato in PDF e sottoscritto con firma digitale.

Il curriculum professionale dovrà essere compilato, trasformato in PDF e sottoscritto con firma digitale.

La dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

Saranno esclusi le/i candidate/i le cui domande perverranno oltre il termine perentorio del giorno **14 settembre 2018** ovvero tramite modalità diverse da quelle sopra descritte.

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- trasmesse oltre la data su indicata;
- prive della data, della sottoscrizione con firma digitale e comunque non trasmesse in formato pdf;
- prive di dettagliato curriculum professionale in formato pdf e sottoscritto;
- prive della dichiarazione di cui al d.lgs 39/13, datata e sottoscritta (Allegato 3);
- inviate con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso.

VERIFICA DELLE DOMANDE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le medesime vengono sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dei competenti uffici della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com, secondo i requisiti di ammissione alla procedura indicati nel presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di

inconferibilità è disposta in itinere con atto motivato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

Le domande delle/dei candidate/i ammesse/i alla selezione vengono successivamente valutate/i da parte di una apposita Commissione, al fine di esaminare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità della/del richiedente, attraverso la valutazione dei curricula e lo svolgimento di un colloquio.

Tale commissione è così composta:

- la Responsabile della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, in qualità di presidente;
- due esperte/i di materia interni all'Ente, tra cui un funzionario/a appartenente a una direzione diversa da quella in cui è stato bandito il posto da ricoprire, estratto dall'elenco costituito con determinazione dirigenziale della Segretaria Generale del Consiglio regionale in applicazione di quanto statuito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e (delle buone pratiche) e Programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e un dirigente o funzionario individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La commissione si avvale del supporto di una/un dipendente del Consiglio regionale di cat. D, che svolge la funzione di segretario, individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La commissione sottoscrive apposito processo-verbale, dal quale emergono le risultanze della valutazione e i relativi punteggi.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di una/o sola/o candidata/o.

VALUTAZIONE DEI CURRICULA – CRITERI

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diverso da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, correlata all'anzianità professionale).

Le/i candidate/i che hanno conseguito un punteggio minimo di 21 punti sono ammesse/i al successivo colloquio in numero non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti/e le/i candidate/i con lo stesso punteggio.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);

b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale le/i candidate/i che conseguono una valutazione complessiva di almeno 42 punti su 60.

Qualora la/il candidata/o non si presenti a sostenere il colloquio decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

L'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio, il relativo calendario di convocazione e le eventuali variazioni delle date del diario dei colloqui verranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le/i candidate/i sono tenute/i a presentarsi al colloquio munite/i di documento d'identità in corso di validità.

Il trasferimento della/del candidata/o individuata/o per la copertura del posto oggetto di mobilità esterna sarà disposto con decorrenza concordata con l'Ente di appartenenza.

Ai fini di pervenire a una omogeneizzazione della scadenza degli incarichi dirigenziali, l'incarico sarà conferito fino alla data del 31.08.2020 e comunque non oltre il vigente limite di permanenza in servizio del dirigente.

Alla/al dirigente incaricata/o verrà corrisposta la retribuzione lorda di posizione su base annua del settore struttura complessa corrispondente a € 50.82,47, come previsto dal contratto decentrato per l'area della dirigenza sottoscritto in data 27 luglio 2011.

GRADUATORIA E SUA VALIDITÀ

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal verbale. La graduatoria viene approvata dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 90 giorni. Al termine della procedura a tutti coloro che hanno presentato la propria candidatura sarà data informazione degli esiti tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

E' facoltà dell'Amministrazione, nel solo caso di sopravvenute eccezionali ed urgenti esigenze di servizio riferite a figure professionali già ricercate, di valutare, motivandola, la possibilità di dar

corso al trasferimento di dipendenti collocati utilmente in graduatoria, entro 6 mesi dalla sua approvazione, seguendone il relativo ordine, che confermino la loro disponibilità al trasferimento.

Il perfezionamento della procedura di trasferimento avviene a fronte dell'espressione del nullaosta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza della/del candidata/o e della presentazione della documentazione necessaria al trasferimento. Qualora il nulla osta non venga trasmesso entro 30 giorni dalla richiesta, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. Il trasferimento comporta la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel quale viene stabilita la decorrenza dello stesso.

Qualora la/il candidata/o prescelta/o rinunci al trasferimento, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti dalle/dai candidate/i sono raccolti e trattati per l'espletamento della procedura di mobilità nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. L'informativa sul trattamento dei dati personali viene allegata al presente bando (allegato n. 4)

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Consiglio regionale nelle persone di:

Giovanna Bonanno - tel. n. 0115757525

Paolo Tonino - tel. n. 0115757618

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando non comporta nessun diritto all'assunzione da parte delle/del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione già avviata a seguito di sopraggiunti vincoli giuridici ed economici o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione alle/agli interessate/i. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Si comunica che il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale (nella sezione Concorsi) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Avvisi mobilità".

Allegati:

1. modello di domanda
2. requisiti e declaratorie
3. dichiarazione di inconferibilità
4. informativa privacy

Consiglio regionale
Direzione Amministrazione,
Personale, Sistemi Informativi e Corecom
Via Arsenale n. 14
10121 TORINO

Trasmissione in formato elettronico a: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it

oggetto: Bando pubblico di mobilità volontaria esterna, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, di una posizione dirigenziale inerente la struttura "Assemblea regionale" della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale.

La/Il sottoscritta/o

nata/o ail

codice fiscale.....

residente in Via.....n.....

Cap.....Comune di.....(Prov.....)

Tel.....cell.....

e-mail.....

PEC

CHIEDE

di partecipare alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. sopra citato nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente amministrazione pubblica
.....soggetta al regime di limitazione alle assunzioni di personale a far data dal
.....

- b) di essere inquadrata/o nella qualifica dirigenziale dal....., con profilo professionale di....., con l'incarico di
- c) di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti (allegato 2) e di essere in possesso del seguente titolo di studio.....
.....conseguito presso.....in data.....con votazione.....;
- d) di aver superato il periodo di prova;
- e) di aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato, per almeno 5 anni;
- f) di non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione (in caso di procedimenti penali in corso, gli stessi dovranno essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale);
- g) di non aver riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal comma secondo dell'art. 166 del codice penale;
- h) di non essere stato/a sottoposto/a a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- i) di non essere stata/o sottoposta/o, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988 n. 327 (Norme in materia di misure di prevenzioni personali) e dall'art. 14 della L. 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- j) di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319ter e 320 del codice penale;
- k) che non le/gli è stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- l) di non essere stata/o sottoposta/o a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- m) di non essere stata/o licenziata/o o dichiarata/o decaduta/o da un pubblico impiego;
- n) di non essere lavoratrice/lavoratore pubblico o privato collocata/o in quiescenza;
- o) di non rivestire, o di non aver rivestito, da almeno 2 anni, cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in sindacati e di non ricoprire o aver ricoperto nei due anni precedenti incarichi direttivi o rapporti contrattuali di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- p) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3, 4, 6, 7 e di incompatibilità di cui agli artt. 9, 11 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- q) di non essere stato sottoposta/o ad una misura di prevenzione né di aver riportato condanne definitive individuate nell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

r) di non essere stata/o destinataria/o di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del bando e di non aver procedimenti disciplinari in corso.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico in oggetto, non superano il tetto della norma stessa.

Allega, a pena di esclusione, e secondo le modalità previste dal bando:

- curriculum professionale, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza professionale e capacità;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'insussistenza delle cause di inconfiribilità dettagliatamente indicate nel d.lgs 39/2013 – **(utilizzare l'Allegato 3)**;
- copia di un documento di identità in corso di validità;

Data

Firma

(firmato digitalmente)

Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile

Profilo professionale o profilo assimilabile

Esperto giuridico

Titolo di studio:

diploma di laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica in Giurisprudenza (nuovo ordinamento).

Professionalità richiesta

- pluriennale esperienza in materia di gestione di assemblee di organi collegiali, verbalizzazioni, pareri giuridico legali;
- comprovata esperienza in materia di privacy, anticorruzione e trasparenza, di organizzazione di strutture complesse e di gestione del personale;
- pluriennale conoscenza in materia di diritto pubblico e diritto regionale;
- approfondita conoscenza della normativa sulla privacy, anticorruzione e trasparenza.

Sarà considerato titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico il titolo di avvocato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare;
- doti di equilibrio nell'applicazione della normativa vigente e attitudine alla riservatezza;
- capacità di analisi dei problemi e di sintesi delle azioni da intraprendere.

DECLARATORIA DEL SETTORE

A02020 - SETTORE ASSEMBLEA REGIONALE

Compete al Settore nel rispetto degli indirizzi della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale:

Assistenza tecnico-giuridica all'Assemblea per gli aspetti normativi, amministrativi, di indirizzo e di applicazione del Regolamento; preparazione delle sedute e predisposizione della documentazione, stesura del processo verbale, redazione finale degli atti normativi e amministrativi, supporto di segreteria.

Compete altresì la resocontazione stenografica dei lavori dell'Assemblea e la predisposizione dei relativi Atti consiliari; la collaborazione per la resocontazione delle attività istituzionali del Consiglio regionale; la gestione dell'attività di Aula di concerto con il Comitato di Coordinamento.

[allegato 3\) inconferibilità](#)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLE
PROCEDURE CONCORSUALI, DI SELEZIONE E DI MOBILITA'**

1. Premessa

Il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Consiglio regionale, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Finalità del trattamento

I dati da lei forniti sono trattati per tutti gli adempimenti di legge correlati alla procedura di selezione in attuazione del D.lgs. n. 165/2001 recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di tutta la normativa nazionale regionale sull’accesso all’impiego.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate. I dati conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono trattati con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili esterni o autorizzati del trattamento

I suoi dati personali conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale, individuati quali persone autorizzate al trattamento.

Per le finalità previste al punto 2, può venire a conoscenza dei dati personali il Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte. Per le assunzioni è prevista la pubblicazione degli atti della procedura selettiva su Amministrazione trasparente e sul BURP.

Si evidenzia che tutti i dati trattati dal titolare sono comunicati, a loro richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente.¹

1 In particolare il “considerando” n. 19 del regolamento europeo stabilisce che “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati sono oggetto di uno specifico atto dell’Unione. Il presente regolamento non dovrebbe pertanto applicarsi ai trattamenti effettuati per tali finalità. I dati personali trattati dalle autorità pubbliche in forza del presente regolamento, quando utilizzati per tali finalità, dovrebbero invece essere disciplinati da un più specifico atto dell’Unione, segnatamente la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Gli Stati membri possono conferire alle autorità competenti ai sensi della direttiva (UE) 2016/680 altri compiti che non siano necessariamente svolti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, affinché il trattamento di dati personali per tali altre finalità, nella

5. Periodo di conservazione

Per i concorsi pubblici la documentazione è conservata per tutto il periodo di validità delle graduatorie e comunque per 5 anni dalla conclusione della procedura. La documentazione relativa ad eventuali ricorsi è conservata fino alla definizione degli stessi.

6. Diritti dell'interessato

Per i dati raccolti direttamente dal Titolare del trattamento l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati e la rettifica dei medesimi. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del regolamento UE 679/2016. Per l'esercizio dei diritti di cui al GDPR 2016/679 si rinvia al modello scaricabile al link: http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dei_dati_personali.pdf

7. Contatti

- identità e dati di contatto del Titolare: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE (011-5757111, dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it)
- dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: ANGELO CASOLO (dpo@cr.piemonte.it)
- Responsabile esterno del trattamento: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE con sede in Corso Unione Sovietica 216, Torino; DITTA CANONIERO MARCO, con sede in via Antica di Rivoli n. 8, Collegno; CONSORZIO TV SCRL, società consortile a responsabilità limitata, con sede in via Rossetti n. 4/b, Torino; AGENZIA ANSA soc.coop. con sede in via della Dataria n. 94, Roma; AGENZIA LAPRESSE s.p.a. con sede in via dell'Aprica n. 18, Milano; AGENZIA ADNKRONOS s.p.a. Unipersonale con sede in piazza Mastai n. 9, Roma; AGENZIA LAB TRAVEL s.r.l. con sede in Corso Santorre di Santarosa n. 19, Cuneo